

SERVIZI SETTE VOLONTARI LAVORERANNO «ALLE NECESSITÀ DEL QUARTIERE»

San Lazzaro, inaugurato il punto di comunità

Beppe Facchini

II Aiutare una persona anziana a misurare la pressione, a fare la spesa o a “decifrare” una bolletta. Ma anche dare una mano a chi ne ha bisogno per compilare il proprio curriculum, trovare un po’ di compagnia per una passeggiata o semplicemente offrire a chiunque un punto di riferimento per trascorrere del tempo con altra gente.

«Qui si può venire per qualsiasi cosa, anche solo per bere un caffè e fare due chiacchiere». Simona Tedeschi non ha dubbi: il punto di comunità del San Lazzaro, come gli altri cinque inaugurati da dicembre 2014 in poi in altre zone di Parma, sarà in grado di «aiutare il quartiere a intessere relazioni sociali».

Col taglio del nastro di ieri pomeriggio, infatti, anche in via Passo di Badignana 5/A è finalmente attivo un punto di comunità dove, oltre a sette volontari, chiunque potrà mettere a disposizione degli altri il proprio tempo, ma anche competenze e tutto ciò che può servire «alle necessità del quartiere. Qui ci sarà sempre qualcuno il martedì, dalle 17 alle 19, e il giovedì dalle 9.30 alle 11.30» prosegue la Tedeschi, referente del progetto “Punto di Comunità” nato dalla sinergia tra numerose associazioni del territorio, coordinate da Forum Solidarietà, il patrocinio di Ausl e Comune e il contributo di Fondazione Cariparma.

All’inaugurazione, con musica e immancabile brindisi, c’erano, tra gli altri, anche Augusto Maierba, presidente del Consorzio Solidarietà Sociale, e Stefano Andreoli, vicepresidente di FondazioneCariparma.

«Finora il progetto sta avendo un buon riscontro -spiega infine Tedeschi-, ma ci rendiamo conto che bisogna farsi conoscere di più: questi spazi sono di tutti, per qualsiasi cosa». Basta mettere da parte un po’ di iniziale timidezza o scetticismo per metterci piede e rendersene conto. ♦

